

L'homme face aux guerres des XX^e et XXI^e siècles

Classe visée : Terminale LVIII et terminale LVII sections générales.

Niveau visé : A2 - A2/B1- B1.

Entrée culturelle et notion : gestes fondateurs et mondes en mouvements ; idée de progrès.

Problématique : comment résister face à la barbarie et à la guerre qui détruisent l'homme et son cadre de vie ? (*Come resistere di fronte alla barbarie e alla guerra che distruggono l'uomo e i luoghi in cui vive?*)

Activités langagières : les 5 compétences seront travaillées.

Tâche intermédiaire : rédaction en groupe d'une lettre à un ami italien/une amie italienne accompagnée d'une traduction harmonieuse du poème étudié.

Tâche finale : conception d'une affiche pour une manifestation en faveur de la paix dans l'un des pays du monde actuellement en guerre.
Présentation devant la classe avec explication des choix faits.

Evaluation : formative (EE, EO de mi-parcours),
Sommativ (EO type bac).

Documents supports de la séquence :

San Martino del Carso, Giuseppe Ungaretti (accompagné d'une image de guerre)
Extrait de « <i>Il sergente sulla neve</i> », Mario Rigoni Stern (accompagné de deux images qui illustrent les événements relatés dans le roman)
Affiche d'une manifestation en faveur de la paix
Reportage télé sur une manifestation pour la paix

Objectifs culturels : les deux conflits mondiaux, les mouvements pour la paix aux XX^e et XXI^e siècles.

Objectifs lexicaux : l'univers de la guerre, l'expression des sentiments, les revendications populaires.

Objectifs grammaticaux : la négation, les temps du passé et la forme impersonnelle « *si* » (révision).

Objectifs méthodologiques : décryptage d'une affiche et conception d'une autre sur le même modèle.

Objectifs socio-pragmatiques : savoir gérer le travail de groupe.

Des exemples de réponses possibles sont indiqués dans le déroulé de cette présentation.

1^{er} document :

San Martino sul Carso, Giuseppe Ungaretti (accompagné d'une image de guerre).

San Martino del Carso

*Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro.*

*Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto.*

*Ma nel cuore
nessuna croce manca.
E' il mio cuore
il paese più straziato.*

Giuseppe Ungaretti, 27 agosto 1916

Introduction et élucidation de substantifs et d'adjectifs nécessaires à la compréhension du poème :

Il brandello di muro, la distruzione, distruggere (p.p. distrutto) / Disperato, la disperazione / Straziato, lo strazio.

Identification du document : activité collective orale avec vidéo projection du poème.

Presentazione del documento : <ul style="list-style-type: none">• Tipo di documento,• Numero di strofe,• Autore,• Titolo dell'opera, Anno di pubblicazione.	Vocabolario : Rimasto = restato Tanto = molto Neppure = neanche	
Prima strofa: Fa supporre che c'è stato: <ul style="list-style-type: none">a. Un bombardamentob. Un terremotoc. Una festa rumorosa	Seconda strofa: Si riferisce: <ul style="list-style-type: none">a. Alla famiglia del poeta;b. Ai nemici del poeta;c. Alle persone che sono come il poeta dal punto di vista della sensibilità	Terza strofa: Inizia con una: <ul style="list-style-type: none">a. Affermazioneb. Negazionec. Contrapposizione

Présentation du poème: exemple trace écrite.

È una poesia di tre strofe scritta da Giuseppe Ungaretti, il titolo è San Martino sul Carso ed è stata pubblicata nell'agosto del 1916, durante la prima guerra mondiale.

Grammatica: la negazione (non, nessuno, neanche, neppure, niente, né... né).

DI' TUTTO QUELLO CHE TI ISPIRA QUESTA IMMAGINE



Prise de parole libre de la part des élèves pour décrire l'image.
Repérage sur une carte de la région italienne concernée.

Elucidation du vocabulaire difficile : *rimasto, tanto, neanche*.

Tâche intermédiaire : « *Scrivete una lettera ad un amico italiano/un'amica italiana per spiegare le idee principali contenute nella poesia e concludete con una traduzione armoniosa in francese* ».

Rédaction en groupe pour vérifier la compréhension globale des idées contenues dans le poème par le biais d'une lettre à un ami italien/une amie italienne accompagnée d'une traduction harmonieuse du poème en français.

2^{ème} document

Extrait de « *Il sergente sulla neve* », Mario Rigoni Stern (accompagné de deux images qui illustrent les événements relatés dans le roman).

Prise de parole libre de la part des élèves pour décrire les deux images et anticiper le contenu du texte.

Guarda e descrivi le due immagini (registràti su Audacity)



Con gli alpini sul Don

Compresi gli uomini del tenente Danda saremo in tutto una ventina. Che facciamo qui da soli? Non abbiamo quasi più munizioni. Abbiamo perso il collegamento con il capitano. Non abbiamo ordini. Se avessimo almeno munizioni! Ma sento anche che ho fame, e il sole sta per tramontare. Attraverso lo steccato e una pallottola mi sibila vicino. I russi ci tengono d'occhio. Corro e busso alla porta di un'isba. Entro.

Vi sono dei soldati russi, là! Dei prigionieri? No. Sono armati. Con la stella rossa sul berretto! Io ho in mano il fucile. Li guardo impietrito. Essi stanno mangiando attorno alla tavola. Prendono il cibo con il cucchiaino di legno da una zuppiera comune. E mi guardano con i cucchiaini sospesi a mezz'aria. « Mnié khocetsia iestj, » dico. Vi sono anche delle donne. Una prende un piatto, lo riempie di latte e miglio, con un mestolo, dalla zuppiera di tutti, e me lo porge. Io faccio un passo avanti, mi metto il fucile in spalla e mangio. Il tempo non esiste più. I soldati russi mi guardano. I bambini mi guardano. Nessuno fiata. C'è il solo rumore del mio cucchiaino nel piatto. E d'ogni mia boccata. « Spaziba, » dico quando ho finito. E la donna prende dalle mie mani il piatto vuoto. « Pasausta, » mi risponde con semplicità. I soldati russi mi guardano uscire senza che si siano mossi. Nel vano dell'ingresso vi sono delle arnie. La donna che mi ha dato la minestra, è venuta con me per aprirmi la porta e io le chiedo a gesti di darmi un favo di miele per i miei compagni. La donna mi dà il favo e io esco.

Così è successo questo fatto. Ora non lo trovo affatto strano, a pensarvi, ma naturale di quella naturalezza che una volta dev'esserci stata tra gli uomini. Dopo la prima sorpresa tutti i miei gesti furono naturali, non sentivo nessun timore, né alcun desiderio di difendermi o di offendere. Era una cosa molto semplice. Anche i russi erano come me, lo sentivo. In quell'isba si era creata tra me e i soldati russi, e le donne e i bambini un'armonia che non era un armistizio. Era qualcosa di molto più del rispetto che gli animali della foresta hanno l'uno per l'altro. Una volta tanto le circostanze avevano portato degli uomini a saper restare uomini. Chissà dove saranno ora quei soldati, quelle donne, quei bambini. Io spero che la guerra li abbia risparmiati tutti. Finché saremo vivi ci ricorderemo, tutti quanti eravamo, come ci siamo comportati. I bambini specialmente. Se questo è successo una volta potrà tornare a succedere.

Da Il sergente sulla neve, 1953, di Mario Rigoni Stern

Per capire :

Mnié khocetsia iestj = Datemi da mangiare

Spaziba = Grazie

Pasausta = Prego

Isba = casa tipica russa

Introduction d'une partie du vocabulaire présent dans l'extrait par le biais d'un questionnaire oral :

I soldati, il capitano, il tenente;

Fare prigioniero, i prigionieri;

Le armi, le munizioni, i proiettili;

Il collegamento radio;

Sopravvivere, risparmiare.

Sens global de l'extrait : compréhension de l'écrit par groupes de quatre ou cinq élèves (trois groupes en tout), ensuite mise en commun des réponses. Utilisation possible d'internet pour la dernière question ou bien les élèves auront déjà fait des recherches à la maison.

Comme les élèves ont tous déjà une connaissance générale du texte dans sa globalité, chaque groupe pourra approfondir l'une des trois parties par le biais d'exercices de compréhension écrite et ensuite présenter chaque partie aux autres groupes. Si un groupe termine avant les autres, il prépare un questionnaire sur l'une des deux autres parties du texte.

A la fin de chaque présentation, agrémentée ou non d'un questionnaire oral des différents groupes, le professeur pose à son tour, si besoin, des questions pour corriger les exposés des élèves.

Grammaire : le passé composé et les temps du passé (repérage dans le texte et révision rapide à l'aide de photocopies contenant un rappel des règles) ; rappel de l'utilisation de la forme impersonnelle « *si* » (à l'aide de la question mémorisée depuis la Seconde par les élèves : « *prof, come si dice... in italiano ?* »).

Evaluation formative (EE, EO de mi-parcours) : les groupes réfléchissent aux titres de chaque partie, au message et aux solutions face aux conflits armés pour une présentation orale en classe. Les autres groupes poseront des questions à la fin de chaque exposé. Les lettres des soldats seront corrigées par le professeur à la maison.

Comprensione globale: domande.

1. *Ritrova il titolo del brano, del romanzo da cui è tratto, il nome dell'autore e l'anno di pubblicazione.*
2. *Ritrova tutti i personaggi.*
3. *Chi è secondo te l'io narrante?*
4. *Dove si trova (paese e luogo preciso)?*
5. *Per quale motivo si trova in quel paese?*
6. *Trova un aggettivo o un sostantivo per definire l'atmosfera della scena.*
7. *Utilizzando le tue conoscenze storiche, in quale periodo si svolge la scena secondo te?*

Risposte:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

Vocabolario spiegato anticipatamente:

Comprendere (p.p. compreso): nel menù c'è il caffè compreso nel prezzo.

Il tenente = ufficiale di categoria inferiore a capitano.

Collegare, il collegamento = Il TGV collega Parigi con Marsiglia in appena 3 ore. E Jonzac?

Stare per + infinito = essere sul punto di + infinito. Quale classe stai per finire?

Tramontare = il sole tramonta alle 5 in inverno. E in estate?

La pallottola = il proiettile.

Sibilare = fischiare.

Lo steccato = vedi l'immagine →



Bussare = fare toc toc.

Scegli la risposta giusta:

1. Il gruppo di uomini è composto da studenti soldati attori.
2. È quasi sera prima mattina notte fonda.
3. Il gruppo di uomini manca di auto libri munizioni.
4. Sono circa in 20 in 30 in 90.
5. Sono soli perché vogliono riflettere sul futuro cercano la solitudine non possono comunicare con i loro superiori.
6. I russi sorvegliano gli uomini parlano con gli uomini danno ordini agli uomini.

Ritrova le quattro azioni principali del protagonista-narratore e che cosa le provoca:

Vocabolario spiegato anticipatamente :

Vi sono (letterario) = ci sono.

Impietrito = immobile come una pietra.

Essi (letterario) = loro (m.).

Il cibo = gli alimenti.

Il miglio = un tipo di cereale.

Il mestolo =



Porgere = dare.

Fiatore = respirare (qui, fare il minimo rumore).

L'arnia = la casa delle



Il favo = la celletta riempita

Riempi la tabella

<i>Elementi caratteristici dei soldati russi</i>	<i>Azioni principali dei soldati russi</i>	<i>Azioni principali del protagonista</i>	<i>Azioni principali di una delle donne</i>	<i>Azioni principali dei bambini</i>

Vocabolario spiegato anticipatamente:

Affatto = per niente.

Il timore = la paura.

Una volta tanto = Per una volta.

Finché = fino al momento in cui. Finché sei in classe, devi ascoltare il professore e partecipare.

Tornare a = succedere una seconda volta. Cosa fai stasera ? Torno a studiare filosofia perché non ho capito bene le idee di Kant.

Ritrova tutti gli aggettivi o i sostantivi che servono a definire la scena :

« Se questo è successo una volta potrà tornare a succedere »: cosa intende l'autore con questa frase secondo te?

Evaluation formative

Per riflettere

Trova tre titoli per le tre parti del brano:

1.

2.

3.

Indica in breve quale messaggio vuole trasmettere l'autore:

La sera il soldato scrive alla sua famiglia: redigi la lettera utilizzando i tempi del passato.

Cosa si può fare per evitare i conflitti armati? (utilizza la formula impersonale « si »).

Risposte possibili:

1. « *Con gli alpini sul Don* » è un brano tratto dal romanzo di Mario Rigoni Stern, *Il sergente sulla neve*, pubblicato nel 1953.
2. *Gli uomini del tenente Danda, i compagni del narratore ; dei soldati russi, delle donne e dei bambini russi.*
3. *Un soldato italiano : un sergente (vedi il titolo).*
4. *In Russia ; in un'isba.*
5. *Combatte contro i russi (italiani alleati dei tedeschi contro i russi).*
6. *Incredibile, sorprendente, surreale, umana, umanità, fratellanza, comprensione, istinto naturale.*
7. *Campagna russa durante la seconda guerra mondiale 1941- 1943 [Il **Fronte orientale**, noto anche come **campagna di Russia**, durante la seconda guerra mondiale, rappresentò di gran lunga il più importante teatro della guerra tra le potenze Alleate (in particolare l'Unione Sovietica) e la Germania nazista, e, più in generale, lo scenario fondamentale che decise, negli anni tra il 1941 e il 1945, la seconda guerra mondiale in Europa. Le dimensioni dei combattimenti, l'entità delle perdite e la profondità delle distruzioni materiali ne fanno il più vasto, drammatico e sanguinoso teatro di guerra della storia.*

Scegli la risposta giusta:

1. *Soldati ;*
2. *Quasi sera ;*
3. *Munizioni ;*
4. *In 20 ;*
5. *Non possono comunicare con i loro superiori ;*
6. *Sorvegliano gli uomini.*

Ritrova le quattro azioni del narratore, cosa le provoca:

Attraversa lo steccato, corre, bussa alla porta di un'isba e entra. La fame e la sera che sta arrivando.

Riempi la tabella

Elementi caratteristici dei soldati russi	Azioni principali dei soldati russi	Azioni principali del protagonista	Azioni principali di una delle donne	Azioni principali dei bambini
Sono armati, hanno la stella rossa sul berretto	Stanno mangiando, prendono il cibo con il cucchiaino di legno da una zuppiera comune, guardano il soldato italiano e interrompono il loro pasto, non fanno rumore	Guarda i russi impietrito, dice di avere fame, fa un passo in avanti, si mette il fucile in spalla e mangia, fa rumore con il cucchiaino e masticando, ringrazia, chiede un favo, esce	Prende un piatto, ci mette latte e miglio e lo porge al soldato, non fa rumore, prende il piatto vuoto e risponde al ringraziamento dell'uomo, va ad aprire la porta, dà un favo all'uomo	Guardano il soldato e non fanno rumore

Ritrova tutti gli aggettivi o i sostantivi per definire la scena:

Non è un fatto strano, ma naturale, dunque c'è naturalezza nei comportamenti (come nel passato); all'inizio sorpresa, poi non timore, non desiderio di difesa o offesa; comportamento semplice, armonia, non armistizio, umanità (più alta del rispetto tra gli animali).

Senso dell'ultima frase :

Da queste azioni dobbiamo imparare a restare in pace, a non scatenare guerre. Occorre far parlare il proprio cuore per impedire le guerre. Auspicio che non ci saranno altre guerre.

Per riflettere:

Tre titoli :

1. Sopravvivenza disperata;
2. Un pasto condiviso col nemico;
3. Essere uomini prima che soldati.

Messaggio:

Atteggiamento di **dolente e pur ferma umanità** : dolente perché i soldati soffrono al fronte, ma ferma perché siamo tutti uguali, proviamo le stesse sensazioni e gli stessi sentimenti e dunque **dobbiamo far prevalere questa nostra umanità** sui più bassi istinti di distruzione (perfino più bassi di quelli degli animali). **I bambini devono imparare da questa lezione di vita** perché da loro dipende il futuro.

Lettera: opinione personale.

Per evitare conflitti armati si possono organizzare riunioni ai vertici; far intervenire le organizzazioni mondiali (ONU); discutere con il nemico; si deve pensare al futuro dei bambini; fare manifestazioni

3^{ème} document : affiche d'une manifestation en faveur de la paix.



Comitato Promotore Marcia Perugia-Assisi
via della viola 1 (06100) Perugia, M 335.6590356 - T 075.5736890 - F 075.5739337
E perugiassisi@perlapace.it - WEB perlapace.it

Distribution de l'affiche aux trois groupes qui la présentent à tour de rôle (en rajoutant une information à chaque passage).

Distribution de l'ébauche de questionnaire : chaque groupe doit poser des questions aux autres groupes (ex. 1. *Quando si svolge la manifestazione? Dove ha luogo? In una sola città? Ecc...*). Les élèves annotent l'affiche au fur et à mesure des interventions des autres.

Guarda il manifesto e ritrova:

1. *Le date e i luoghi della manifestazione;*
2. *Il motore della manifestazione;*
3. *Lo slogan;*
4. *Il messaggio trasmesso dallo slogan;*
5. *Due elementi che richiamano la pace;*
6. *Due elementi che richiamano la guerra;*
7. *Un invito al pubblico;*
8. *Il sito legato alla manifestazione.*

Rispondi:

9. *Quali modifiche faresti al manifesto? Perché?*
 10. *Perché la destinazione finale è Assisi secondo te?*
-
-

Risposte possibili:

1. *Domenica 19 ottobre 2014 ;*
2. *La pace ;*
3. *100 anni di guerre bastano ! Abbiamo diritto di vivere in pace ;*
4. *La guerra è durata troppo (100 anni) ; le nuove generazioni hanno il diritto alla pace ;*
5. *La bandiera con i colori dell'arcobaleno e le colombe (l'ulivo) ;*
6. *Una bomba aerea e il simbolo delle armi atomiche ;*
7. *Vieni anche tu !*
8. www.perlapace.it;
9. *Risposta personale : colori, forme, immagini, messaggio, slogan ;*
10. *Francesco d'Assisi è il patrono d'Italia ed è il santo che ha sempre messo la pace sopra ogni altra cosa ; il suo motto è « Pace e bene ».*

4^{ème} document : reportage télé sur une manifestation pour la paix (en pièce jointe).

Youtube : Rassegna stampa Rai Manifestazione Pace da 1'40" alla fine.

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=sfhuX2Vevbq>

1^{er} et 2^{ème} visionnage du reportage de Rai 3 : repérage de tout ce que les élèves ont vu et ont compris (mise en commun).

3^{ème} visionnage au laboratoire de langues (si possible) pour que les élèves puissent à leur rythme répondre au questionnaire approfondi, préalablement lu et expliqué, avec consultation d'un site qui renseigne sur la présence de la base militaire américaine à Vicenza.

Guarda il servizio del TG3 e indica tutto quello che hai visto e capito

Vocabolario utile:

La strage = il massacro

Il rapimento = l'enlèvement

La ruspa = la décapeuse

Guarda di nuovo il servizio e ritrova:

Il tipo di manifestazione:

Il luogo della manifestazione: in Italia

nel mondo

Le organizzazioni che sono all'origine della manifestazione:

Per il primo uomo intervistato il doppio obiettivo è:

1. Libertà per

2. Libertà per _____,
un inviato di _____ (nome del giornale per il quale lavora).

Perché cessino i massacri, occorre:

1. _____

2. _____

3. Per il secondo uomo intervistato, di cosa c'è bisogno? Scegli la risposta giusta

C'è bisogno di partire in Afghanistan;

C'è bisogno di esserci, di dirlo;

C'è bisogno di scriverlo sui giornali.

Con chi è venuta la terza persona intervistata? Perché?

La terza intervistata fa parte del comitato contro l'allargamento della base di _____ .Lei è qui in cerca di s_____ e di a _____

L'ultimo uomo intervistato dà il numero delle città mobilitate _____ : in _____ e nel _____. Si tratta di un problema _____

Risposte possibili:

Prima parte (risposta personale)

Per la pace

Roma

In diversi paesi del mondo (Washington)

100 organizzazioni della sinistra alternativa / sinistra radicale

Il popolo afghano

Daniele Mastrogiacomo / Repubblica

Interrrompere la guerra

Ritirare le truppe italiane dall'Afghanistan

C'è bisogno di esserci, di dirlo

Con figlia, per passare attraverso i giovani per il messaggio

Vicenza solidarietà aiuto

60 Europa Mondo internazionale

Tâche finale de chaque groupe : préparer une affiche pour une manifestation en faveur de la paix dans l'un des pays du monde actuellement en guerre.

Présentation devant la classe avec explication des choix faits.

Préparation à l'épreuve finale:

Réactivation de tous les documents par le biais de questions que les élèves et le professeur auront préparées à la maison en vue de l'élaboration d'une problématique.

Les questions les plus pertinentes seront utilisées dans l'évaluation sommative.

Evaluation sommative : EO au laboratoire de langues (notation à l'aide de la fiche d'évaluation et de notation d'expression orale du bac LVII et LVIII).